

Scrittura come immagine. Morfologia e storia della maiuscola liturgica bizantina



Anno edizione:	2013
Category:	Lingue
Collana:	Scritture e libri del Medioevo
Editore:	Viella
EAN:	9788867280704
Autore:	Pasquale Orsini
In commercio dal:	31/05/2013
Pagine:	176 p., ill.

[Scrittura come immagine. Morfologia e storia della maiuscola liturgica bizantina.pdf](#)

[Scrittura come immagine. Morfologia e storia della maiuscola liturgica bizantina.epub](#)

La maiuscola liturgica è una scrittura greca utilizzata nella produzione libraria bizantina fra i secoli IX e XI per trascrivere i lezionari dei Vangeli. In questo libro si propone una ricostruzione del suo processo genetico, con l'individuazione dei modelli grafici (librari e non-librari, come le scritture esposte e monumentali presenti negli affreschi, nei mosaici, nelle icone e in diversi oggetti di uso liturgico) che sono alla base delle sue forme più caratteristiche, e si descrivono le sue diverse articolazioni. Particolare attenzione è dedicata alla ricostruzione del contesto storico-culturale del IX secolo - in modo specifico la fase finale della contesa iconoclasta -, che ha permesso l'elaborazione di una determinata ideologia della scrittura, con la promozione di scelte estetiche volte all'esaltazione e al potenziamento della funzione figurale ed iconica del segno grafico.

La forma più arcaica di greco che ci sia nota attraverso la scrittura è il miceneo, la lingua parlata dalle classi dominanti nei centri palaziali della civiltà micenea; altre forme di greco, di cui alcune in parte note attraverso testimonianze, coesistevano accanto al ... La forma più arcaica di greco che ci sia nota attraverso la scrittura è il miceneo, la lingua parlata dalle classi dominanti nei centri palaziali della civiltà micenea; altre forme di greco, di cui alcune in parte note attraverso testimonianze, coesistevano accanto al ... La forma più arcaica di greco che ci sia nota attraverso la scrittura è il miceneo, la lingua parlata dalle classi dominanti nei centri palaziali della civiltà micenea; altre forme di greco, di cui alcune in parte note attraverso testimonianze,

coesistevano accanto al ... La forma più arcaica di greco che ci sia nota attraverso la scrittura è il miceneo, la lingua parlata dalle classi dominanti nei centri palaziali della civiltà micenea; altre forme di greco, di cui alcune in parte note attraverso testimonianze, coesistevano accanto al